REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio di Nuoro

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

PROCEDURA IN ECONOMIA MEDIANTE L'ISTITUTO DEL COTTIMO FIDUCIARIO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLO A CALDO DI MEZZI MECCANICI TIPO KAMO PER LA LAVORAZIONE DEL TERRENO, NEL C.F "MONTALBO" , INDETTA CON DETERMINAZIONE N. 189 DEL 10.09.2014

Art. 1
(**Oggetto dell'appalto**)

Il presente capitolato ha per oggetto una gara informale per l'affidamento del servizio di nolo mezzi meccanici tipo Kamo per l'esecuzione dei lavori, riguardanti la preparazione del terreno per rimboschimento, al fine di poter mettere a dimora le piantine di specie forestale all'interno delle Unità Gestionale di Base su cui vengono programmati gli interventi.

Le lavorazioni dovranno espletarsi all'interno del::

- Complesso Forestale Montalbo - U.G.B. "Montalbo" – .

In un unico lotto, per un importo complessivo, pari a Euro **13.278 oltre iva di legge**.

Il predetto importo è da intendersi quale limite massimo di valore realizzabile nell'appalto, alla concorrenza del quale il rapporto contrattuale instaurato si intenderà comunque risolto.

L'indicazione della base d'asta, non vincola in alcun modo l'Ente all'affidamento di lavori sino alla concorrenza di tale importo, bensì da origine ad un obbligo dell'aggiudicatario di accettare, mediante la loro esecuzione, gli ordinativi che verranno deliberati dall'Amministrazione appaltante nel periodo di sua validità.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara i seguenti documenti:

- Allegato A Modello autocertificazione
- Allegato B Modello offerta economica
- Allegato C Modello capacità tecnico organizzativa

Art. 2
(Descrizione dei lavori)

LOTTO N° 1 - CIG [ZB410B562C]

Complesso Forestale Montalbo - U.G.B. Montalbo (Siniscola)

Importo € 13.278,00 oltre IVA di legge

Importo a base d'asta soggetto a ribasso € 12.879,00

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 398,34,00

U.G.B. – Montalbo (Siniscola) : Lavorazione meccanica a buche e a gradoni, su terreno misto e/o cespugliato, a morfologia irregolare, con pendenze dal 10% sino ad oltre il 60%, da attuarsi mediante escavatore tipo Kamo provvisto di braccio escavatore sul quale potrà essere montato un ripper monodente o una benna di dimensioni variabili.

Ilo sviluppo lineare medio per ettaro sarà di circa ml. 1.200 di gradoni larghi mt. 1, con una profondità media di lavorazione di cm 80 e di numero 300 buche dele dimensioni di cm 100xcm 100xcm80. La superficie interessata dalla lavorazione dovrà essere di minimo 7 ettari per complessivi 9.000 ml di gradone più 2.250 buche..

Art. 3
(Condizioni economiche e importi della fornitura)

Ai fini della formulazione dell'offerta economica l'impresa dovrà indicare, nell'allegato B, il prezzo orario e la resa oraria.

Il prezzo proposto dall'impresa deve intendersi fissato dal concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria e assoluta convenienza, pertanto l'offerta è onnicomprensiva e forfetaria. Trasporto, carico, scarico dei mezzi, carburanti, personale ect. sono a carico della ditta aggiudicataria. Pertanto il prezzo offerto, indipendente da qualsiasi eventualità, rimarrà invariabile per l'intera durata contrattuale. si precisa che gli oneri di sicurezza non sono soggetti a ribasso.

Art. 4
(Modalità di esecuzione dei lavori)

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza dei mezzi e l'inizio dei lavori entro 5 giorni dalla firma del rispettivo contratto, e dovranno essere ultimati in ogni caso entro 30 giorni dalla consegna dei lavori.

Per i ritardi nell'inizio o della fine dei lavori verranno applicate le penali di cui all'articolo 7 del presente capitolato.

Art. 5
(Collaudo)

Il collaudo deve accertare che i lavori corrispondono a quanto richiesto dall'Amministrazione e che la stessa sia eseguita secondo le modalità previste nel presente capitolato.

Il collaudo verrà effettuato, dal personale dell'Amministrazione incaricato, presso i luoghi dove dell'impresa ha effettuato i lavori.

Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori e dagli incaricati dell'Impresa.

Il buon esito del collaudo e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del controllo ma vengano in seguito accertati. dovendo rispondere l'impresa per essi ad ogni effetto secondo quanto prescritto al successivo articolo 8.

Art. 6
(Liquidazione e pagamento dei corrispettivi)

Il corrispettivo dovuto sulla base dell'ordinazione sarà liquidato entro 30 giorni dalla data del collaudo, ovvero se successiva, dalla data di ricezione della fattura, redatta secondo le norme in vigore e accompagnata da una copia dell'attestazione di cui al precedente articolo 5, a comprova della regolarità dei lavori fatturati.

La fattura potrà essere presentata esclusivamente per i lavori consegnati e collaudati e dovrà riportare il codice CIG del lotto di riferimento.

Tutti i pagamenti sono comunque subordinati all'acquisizione del certificato di regolarità contributiva D.U.R.C., le cui risultanze devono essere dichiarate regolari.

In caso di ottenimento di un DURC con segnalazione di inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010 interverrà detraendo le somme corrispondenti all'ammontare dell'inadempienza e versarle direttamente agli enti previdenziali.

In ogni caso il RUP ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 207/2010, in caso di ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, potrà proporre alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto nei modi e nei termini ivi previsti.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione del servizio, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, che avviene in forma amministrativa, e non giudiziale.

Art. 7
(Penalità nell'esecuzione)

Ai sensi dell'art. 298 e del richiamato art. 145 del regolamento di esecuzione e attivazione del D.Lgs. 163/2006, si disciplina che l'impresa e soggetta a penalità quando:

- Effettua in ritardo i lavori in oggetto rispetto ai tempi richiesti dal capitolato: nella misura dello 0,1% dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo;
- Si rende colpevole di manchevolezza e deficienze nella qualità dei lavori: nella misura dello 31% dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo.

Qualora a seguito dell'applicazione delle suddette penali la percentuale delle stesse dovesse superare il 10%, il RUP proporrà alla stazione appaltante la risoluzione del contratto per gravi inadempienze. Fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Nel caso di ritardi e/o difformità l'esecutore verrà invitato ad adeguare i lavori alle prescrizioni contrattuali entro un termine congruo.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione.

Il raggiungimento di penalità in misura superiore al 10% comporta la possibilità per l'Ente di risolvere il contratto.

Art. 8
(Difetti di esecuzione e garanzie dell'impresa)

Il controllo dell'espletamento del servizio compete all'Amministrazione per tutto il periodo dell'appalto e può essere esercitata con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei di cui all'art. 317 del D.P.R. 207/2010. L'amministrazione può quindi disporre controlli in qualsiasi momento, a sua discrezione, al fine di accertare la qualità del lavoro e l'osservanza da parte

dell’appaltatore di tutte le norme del presente capitolato, nonché di quelle di leggi e regolamenti vigenti in materia alla data dell’accertamento.

L'impresa garantisce i lavori da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia del lavoro, e comunque per un periodo non inferiore a 5 mesi dalla data di effettiva fine dei lavori.

L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei lavori effettuati, dipendenti o da vizi di lavorazione con la sistemazione degli stessi.

Entro 5 giorni dalla data della lettera dell'Amministrazione con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge l’invito a provvedere alla sistemazione , l'impresa è tenuta ad adempire a tale obbligo.

Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, i lavori necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo all'impresa.

A garanzia di tale obbligo, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti alla impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Amministrazione.

Art. 9
(Prescrizioni)

La partecipazione alla gara implica che la Ditta è in regola con la normativa vigente in materia di disciplina del lavoro per tutto il personale impiegato nella stessa , nonché i mezzi e attrezzature adoperate per il trasporto dei macchinari sia in regola con il codice della strada, la cui responsabilità ricade in ogni caso unicamente sulla Ditta assuntrice dell’appalto.

Art. 10
(Termini e modalità di ricezione delle offerte)

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un’offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile; i documenti da presentare e le modalità di presentazione, sono le seguenti:

I concorrenti dovranno produrre un unico plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch, controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, sul quale dovranno essere indicati:

a) il nominativo, la sede, Codice Fiscale e/o P. IVA, i recapiti telefonici, fax, si precisa che il numero di fax, costituisce il domicilio eletto per le comunicazioni ex art. 79, comma 5 quinquies del D. Lgs. 163 del 2006;
b) la dicitura **"Procedura negoziata per l affidamento di nolo a caldo di mezzi meccanici tipo Kamo per la lavorazione del terreno nei C.F. "Montalbo" - Servizio Territoriale di Nuoro dell'Ente Foreste della Sardegna – Scadenza ore 12.00 del 01.10.2014"**

Il plico esterno, così confezionato, dovrà contenere, pena l'esclusione :

1) **una prima busta interna**, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità, integra e non trasparente, recante la dicitura **"DOCUMENTAZIONE DI GARA**", contenente i seguenti documenti concernenti l'ammissione:

a) **autocertificazione** concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato "Allegato B", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da scegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000 (passaporto, carta d'identità ecc.);

b) **dimostrazione della capacità tecnico-professionale** mediante presentazione di un elenco dei principali lavori svolti nel settore, oggetto della gara, eseguiti negli ultimi tre anni, di importo pari o superiore alla base d'asta (di uno o più lotti) per cui si partecipa; tale dichiarazione, ai sensi e agli effetti di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, potrà essere resa anche unitamente alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti (Allegato A);

c) **dichiarazione che attesti la capacità tecnico organizzativa** della ditta a realizzare i lavori nelle UGB in cui ha presentato offerta, nei tempi stabiliti nell'art. 4 del presente capitolato (Allegato C);

d) **cauzione provvisoria**. L'impresa partecipante dovrà presentare una garanzia pari al 2% dell'importo dell'appalto, da prestare secondo le modalità prescritte all'art. 75 del D.lgs 163/06 la stessa deve prevedere espressamente, a pena di esclusione:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni, a seguito di richiesta della stazione Appaltante;
- validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) dichiarazione di impegno, di una fidejussore, a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'escussione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/2006. Tale

dichiarazione potrà anche essere contenuta nelle polizze fideiussorie relative alla cauzione provvisoria di cui al punto d);

2) **una seconda busta interna** con la dicitura **"OFFERTA ECONOMICA "** anch'essa, **a pena di esclusione**, debitamente sigillata e controfirmata integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa, il codice fiscale e/o la partita Iva , i recapiti telefonici, il fax , contenente l'offerta economica alla quale si offre di eseguire la fornitura, da presentare mediante utilizzo o riproduzione dell' "Allegato B" predisposto dall'Ente.

L'offerta economica, dovrà recare la specifica indicazione dell'oggetto dell'appalto.

Sull'offerta economica, deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi del DPR 642/72, presso la competente Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte, recapitate tramite servizio postale di al D.Lgs n.261/1999, ovvero mediante consegna a mano è fissato alle **ore 12.00 del giorno 01.10.2014**. Dopo tale termine non si ammetteranno offerte, neanche in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere ai requisiti di integrità indispensabili per l'ammissione alla gara.

L'offerta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana. In caso di certificati o altri documenti presentati in lingua straniera, gli stessi, a pena di nullità (comportante di conseguenza l'esclusione della gara qualora tali documenti siano richiesti **a pena di esclusione**) dovranno essere accompagnati da traduzione asseverata (comunemente chiamata "traduzione giurata" o "traduzione certificata") ricevuta da un cancelliere di qualsiasi ufficio giudiziario, ivi compreso l'Ufficio del Giudice di Pace, il quale abbia apposto in calce ad ogni pagina del documento il timbro e la firma convalidante e allegato la dichiarazione o "giuramento" con cui viene attestata la fedeltà del testo tradotto al testo originale.

L'indirizzo al quale le offerte devono essere inviate è **: ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – SERVIZIO TERRITORIALE DI NUORO – VIA DEFFENU 7 – 08100 NUORO.**

Art.11
(Procedura di aggiudicazione)

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e del combinato disposto dal regolamento per la disciplina, l'affidamento, l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia approvato con delibera del CdA in data 04.08.2011 e pubblicato sul BURAS n. 29 dell'11.10.2011.

L'Amministrazione può procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta purchè sia ritenuta conveniente e idonea, ovvero di non aggiudicare in parte o tutto il lavoro motivando adeguatamente tale decisione. In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali vengano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano , modifiche e/o integrino le predette condizioni della gara nonché offerte incomplete e/o parziali.

L'amministrazione si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate incongrue, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

Art.12
(Criteri di aggiudicazione)

L'appalto viene aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 163/06 .

Art.13
(Requisiti di partecipazione e capacità dei concorrenti)

E' consentita la partecipazione di tutti i soggetti di cui all'articolo 34 e 37 del D. Lgs 163/2006 nonché i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia alle condizioni di cui all'art.47 del D.Lgs 163/2006 in possesso dei seguenti requisiti:

A. Capacità giuridica: Le imprese dovranno possedere, tutti i requisiti, riportati nell'allegato "A" Modello di autocertificazione. Le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, gli amministratori con poteri di rappresentanza non devono trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Si richiede inoltre il possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

 Per le imprese residenti in Italia: iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., per l'attività in appalto, ovvero nel caso di professionisti singoli o associati ai sensi della L. n.1815/39 e ss.mm.ii, iscrizione ai relativi albi professionali (in caso di associazione tra professionisti si prega di voler produrre lo statuto dell'associazione), ovvero possesso della qualifica di operatore economico come interpretata dalla Corte di Giustizia CE, Sez IV, sentenza 23 dicembre 2009;

B. Capacità Tecnico - professionale: aver svolto negli ultimi tre anni lavori analoghi all' oggetto del presente appalto, per un importo pari all'entità dello stesso. A pena di esclusione, nell'allegato A, dovranno essere indicati i lavori analoghi effettuati fino al raggiungimento dell'importo.

N.B. Il triennio è quello antecedente alla data di invio degli inviti posto a base della presente gara)il triennio è da computarsi a ritroso dalla data di invio degli inviti – es. 19 aprile 2010 – 19 aprile 2007. Parere Autorità Vigilanza n. 161 del 23/09/2010).

Per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale, dichiarati in sede di gara, l'operatore economico dovrà presentare, su richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, certificati attestanti l'esecuzione, negli ultimi tre anni antecedenti alla data invio degli inviti di partecipazione alla gara in oggetto, di lavori analoghi o assimilabili a quello oggetto dell'appalto.

In caso di committente pubblico l'esecuzione del servizio è provata da certificati rilasciati o vistati dall'autorità competente.

I lavori " regolarmente eseguiti" sono quelli per i quali sia stata attestata – con apposito certificato o altro documento equivalente – l'avvenuta ultimazione degli stessi, in conformità alle specifiche tecniche stabilite dal committente (pubblico o privato).

In caso di committente privato, in carenza di tali certificati, gli stessi possono essere sostituiti da dichiarazioni del medesimo committente, resa con le modalità prescritte dal D.P.R. 445/2000, attestante i lavori regolarmente eseguiti, ovvero attraverso la presentazione di equivalente documentazione sufficiente a dare prova di quanto dichiarato.

Art. 14

(Garanzie)

Cauzione provvisoria

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75 del D.lgs. 163/06, l'impresa partecipante dovrà presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dell'appalto da prestare secondo le modalità prescritte e da inserire nella busta contenente la **"DOCUMENTAZIONE DI GARA**" di cui all'art. 5 del presente disciplinare.

La garanzia potrà essere costituita secondo le seguenti modalità:

a) cauzione costituita mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, c/o la Unicredit " Conto Depositi Cauzionali" codice IBAN IT 49 R 02008 04810 000401051244 intestato all'Ente Foreste della Sardegna viale Merello 86 Cagliari, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione.

b) fidejussione, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò specificamente autorizzati – in conformità ai disposti del D.P.R. n. 115/2004 – dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

A pena di esclusione, le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative nonché le polizze rilasciate da intermediari finanziari come previsto nel suddetto punto b), dovranno prevedere espressamente quanto prescritto all'art. 5 del presente disciplinare.

Qualora la garanzia sia costituita con le modalità di cui al suddetto punto a. questa dovrà essere accompagnata, **pena l'esclusione**, dall'impegno al rilascio della garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, rilasciato esclusivamente da azienda di credito autorizzata o assicurazioni autorizzate a norma di legge, o da intermediari finanziari aventi requisiti precisati nel suddetto punto b).

La cauzione dovrà avere una validità minima pari a 180 giorni, decorrente dalla data di presentazione delle offerte.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 75 comma 9 del D.lgs 163 del 2006 la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Cauzione definitiva:

L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs 163/2006, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale, aumentata di tanti punti percentuali quanti

sono quelli eccedenti il 10% del ribasso d'asta, ovvero di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% se sussistono le condizioni di cui all'art. 75 comma 7 del d.lgs. 163/2006.

Art.15

(Svolgimento della procedura di aggiudicazione, sedute di gara e comunicazioni)

15.1 Nomina della Commissione di gara

In un momento successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e antecedente all'apertura della seduta pubblica di gara la Stazione appaltante procederà alla nomina di:

- un seggio di gara deputato alla valutazione preliminare delle regolarità della documentazione Amministrativa ai fini dell'ammissione delle offerte e alla valutazione dell'offerta economica .

15.2 Seduta pubblica per la valutazione della regolarità amministrativa delle offerte, apertura offerte economiche e aggiudicazione provvisoria

La gara sarà dichiarata aperta ***il giorno 02.10.2014, alle ore 10.00, presso*** **la sede dell'Ente Foreste della Sardegna Servizio territoriale di Nuoro, Via Deffenu, 7 – Nuoro.**

La seduta di gara è **pubblica** ; potranno intervenire e chiedere le verbalizzazioni delle proprie osservazioni i legali rappresentanti delle società o i loro delegati.

Nel corso della seduta il seggio di gara procederà:

1) alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, ed alla dichiarazione di irricevibilità dei plichi pervenuti tardivamente o non integri;
2) all'apertura dei plichi che superino positivamente la verifica di cui al punto 1 ed alla verifica delle presenza delle buste interne;
3) all'apertura delle buste contenenti la documentazione di gara e alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, verificandone la regolarità;
4) all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica per quei partecipanti che superino positivamente la verifica di cui ai precedenti punti e alla constatazione della presenza dei contenuti richiesti, verificandone la regolarità formale;

in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio tra i concorrenti e nell'interesse della Stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, per iscritto o via fax a completare o a fornire chiarimenti opportuni nei limiti di cui all'art. 46 del D.Lgs. 163/2006. La Commissione procederà alla verifica di eventuali offerte anomale basse, la cui eventuale valutazione verrà operata in seduta riservata secondo le modalità di cui all'art. 9 del presente capitolato. Infine, la stessa formerà la graduatoria delle migliori offerte provvedendo all'aggiudicazione provvisoria.

Art. 16

(Controlli sul possesso dei requisiti e aggiudicazione definitiva esecutiva)

Sulle dichiarazioni presentate verranno effettuati i controlli di legge per verificare la veridicità di quanto dichiarato e autocertificato.

A seguito dell'esito positivo della verifica in ordine al possesso dei requisiti prescritti si procederà ai sensi dell'art. 18 comma 3 L.R. 5/2007 e dell'art. 11 comma 8 D.Lgs. 163/2006 all' aggiudicazione definitiva ed efficace.

Art. 17

(Comunicazioni inerenti la procedura di gara)

Le comunicazioni inerenti la gara in argomento verranno effettuate tramite fax quale domicilio eletto per le comunicazioni ex art. 79, comma 5 del D.Lgs.163/2006.

Art. 18

(Stipula contratto)

L'impresa è vincolata già al momento in cui è a conoscenza dell'aggiudicazione provvisoria disposta in suo favore dalla commissione all'uopo proposta.

Il contratto è stipulato in forma privata. Le relative spese di bollo sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario provvisorio dovrà inoltre fornire:

a) certificazione comprovante la costituzione della cauzione definitiva secondo le modalità e termini di cui al presente capitolato. effettuate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti richiesti dal bando, la stazione appaltante procede all'aggiudicazione definitiva esecutiva a favore dell'aggiudicatario provvisorio con conseguente invito dello stesso per la stipula del contratto.

Qualora invece la suddetta documentazione non sia prodotta o non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni rese, si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente, si procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla determinazione della nuova soglia di anomalia e alla

nuova aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 79 comma 5 lett. A) D.Lgs. 163/2006, verròà data comunicazione, dell'aggiudicazione definitiva esecutiva, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, al numero di fax indicato in sede di partecipazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva. ai sensi dell'art. 11 comma 10 D.Lgs 163/2006 il contratto non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunicazioni.

Art. 19

(Obblighi di cui alla legge 136/2010)

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa aggiudicatrice, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale utilizzando conti-correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari). I suddetti soggetti economici comunicano alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi dei conti-correnti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In tutti i casi siano eseguite transazioni senza avvalersi di banche o delle Poste italiane Spa, il contratto con l'appaltatore è immediatamente risolto. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con subappaltatori o subcontraenti in genere suia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari. L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, comporta oltre che l'applicazione della clausola risolutiva espressa inserita nel contratto, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art. 20

(Tutela dei lavoratori)

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore, a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti nonchè in generale tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, di igiene e sicurezza sul lavoro previste per i dipendenti dalla vigente normativa. ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010 le tessere di riconoscimento dei lavoratori presenti in cantiere dovranno essere corredate, oltre che dalle informazioni di cui all'art. 18 comma 1 lett. U) D. Lgs. 81/2008, delle seguenti indicazioni:

- data di assunzione per i lavoratori dipendenti;
- estremi dell'autorizzazione al subappalto nel caso di lavoratori dipendenti del subappaltatore;
- indicazione del committente per i lavoratori autonomi.

La stipulazione del contratto ha luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Nell'occasione l'impresa dovrà produrre certificazione comprovante la costituzione della cauzione definitiva secondo le modalità e termini di cui all'art. 14 del presente capitolato.

L'impresa è vincolata già dal momento in cui è a conoscenza dell'aggiudicazione provvisoria disposta in suo favore dalla commissione all'uopo preposta.

Il contratto è stipulato in forma pubblico-amministrativa. Le relative spese di registrazione e bollo sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

Art. 21

(Diritto di accesso)

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi relativi alla presente gara secondo quanto stabilito dall'art. 79 comma 5 e dall'art. 13 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 22

(Tutela dati personali)

L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm..

I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento , saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Le imprese concorrenti potranno comunque esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Art. 23

(Chiarimenti ed informazioni complementari)

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto di natura giuridico amministrativa, inerenti la presente procedura di gara potranno essere richiesti al Responsabile del procedimento, Dr. Francesco Siotto, tramite fax al numero 0784/230444, per chiarimenti di natura

tecnica contattare telefonicamente, il Direttore dei lavori, il Dr. Francesco Siotto al seguente numero 3204331102 .

Le delucidazioni potranno essere richieste entro il settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

Art. 24

(Norme di rinvio)

Per quanto non previsto nel presente capitolato di gara, si farà riferimento alla L.R. 05/2007, al D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., nonché alle Norme di Contabilità Generale dello Stato.

Art. 25

(Responsabile unico del procedimento)

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 il Responsabile del Procedimento è il Dr. Francesco Siotto nominato con determinazione n.189 del 10.09.2014.

s.u/Dr.R.Sau Settore Amministrativo
RUP – Dr. Francesco Siotto

Il DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dr. Gavino Palmas